

ANNIVERSARIO Per fare memoria dei 10 anni dalla morte della fondatrice dei Focolari, un incontro domenica 18 marzo in Seminario a Vicenza

Ascolto, dialogo, incontro Nel nome di Chiara Lubich

Nel corso del pomeriggio si alterneranno diverse testimonianze con protagonisti adulti, giovani e bambini a conferma di come il movimento sia una realtà intergenerazionale



Chiara Lubich

Nel decennale della scomparsa della sua fondatrice **Chiara Lubich**, il Movimento dei Focolari organizza a Vicenza un appuntamento per far conoscere alcune esperienze positive in ambito sociale, ecclesiale, civile e politico vissute nel territorio.

«Un amore senza limiti. Ascolto, dialogo, incontro» è il titolo del Convegno in programma domeni-

ca 18 marzo dalle 14.30 al teatro del Seminario Vescovile di viale Ridolfi. Appuntamento al quale sarà presente anche il vescovo Beniamino Pizziol e che pone al centro i temi della fraternità e della condivisione per vivere in un mondo più unito, proprio come insegnava la Lubich.

«Nel corso del pomeriggio si alterneranno diverse testimonianze - spiega Giuseppe Pellegrini del Movimento dei Focolari, che

nel Vicentino conta un migliaio di persone - con protagonisti adulti, giovani e bambini a conferma di come la nostra sia una realtà intergenerazionale». E saranno proprio i più piccoli ad aprire l'incontro, raccontando attraverso il dado dell'amore, ideato dalla fondatrice, come si possa vivere ogni giorno secondo l'arte evangelica dell'amare.

Adolescenti e giovani, invece, porteranno l'esperienza del "Cantiere Ragazzi", che vede il mondo

giovane impegnato in progetti di volontariato a favore delle comunità locali e del bene pubblico in provincia.

«Per quanto riguarda gli adulti abbiamo pensato di raccontare quattro esempi di condivisione di intenti e buone pratiche con altre realtà del territorio - prosegue Pellegrini - che puntano a creare le basi per una società migliore». Primo fra tutti, quello del servizio micro-credito, in collaborazione con la Caritas diocesana, e dell'economia di comunione, con il coinvolgimento dell'imprenditoria vicentina, per sostenere persone e famiglie in difficoltà economica.

Spazio, poi, a una famiglia di focolari della Diocesi che vive la vita della propria comunità parrocchiale secondo i principi della fraternità universale.

Un "terzo tempo", invece, sarà dedicato all'operato del comitato dei genitori No Pfas, dimostrazione di come l'impegno della società civile sia valido quanto quello politico nell'affrontare alcune problematiche.

Non mancherà, infine, l'attenzione al dialogo tra le diverse confessioni religiose attraverso un momento di confronto con la comunità islamica e quella ortodossa di Vicenza.

«Proprio per sottolineare come i Focolari siano una realtà aperta all'incontro, durante il Convegno interverranno anche persone che non sono legate al Movimento - precisa Pellegrini -. Sarà un'occasione per mettere insieme diversi "linguaggi" accomunati da un unico fine». Ma non è tutto, perché ci sarà anche spazio per il confronto tra il Vescovo Pizziol e i giovani presenti, che hanno organizzato una sorta di talk. «Avremo, poi, anche delle testimonianze video da alcuni focolarini che vivono in altri Paesi - anticipa Pellegrini, ricordando come il Movimento si sia diffuso ampiamente in tutto il mondo -, ma su questo non posso dire di più perché sarà una sorpresa». Per maggiori informazioni scrivere a uno@focolarivicenza.it

Lorenza Zago

